

## 44. *Boletus luridus* Schaeff.: Fr.

[dal latino *luridus*, “lurido”, per la tendenza a macchiarsi di verde-bluastro]

Nome comune  
boleto lurido

Classe *Basidiomycetes*  
Subclasse *Hymenomycetidae*  
Ordine *Boletales*  
Famiglia *Boletaceae*



*Cappello*

50-200 mm di diametro, emisferico, poi convesso, infine guancialiforme o leggermente piano. Cuticola liscia e vellutata, umida e viscida con tempo piovoso, margine involuto negli esemplari giovani, poi regolare o appena eccedente, colore variabile, da giallo-ocra, ocra-olivastro, ocra-nocciola, bruno-marrone, a volte rossigno.

*Imenoforo*

Tubuli, liberi al gambo o arrotondati; lunghi, giallo-arancio o rosso cupo, con toni verdastri a maturità, alla pressione si macchiano d'azzurro-blu scuro.

*Gambo*

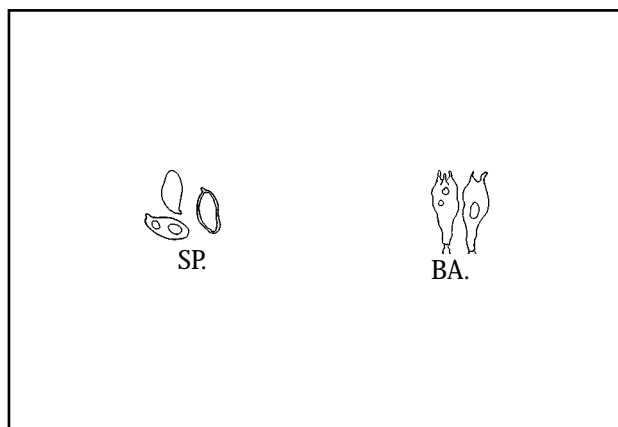
50-150 x 20-50 mm, cilindrico, a volte ricurvo, carnoso e sodo, ingrossato o bulboso specialmente alla base. Di colore giallo all'apice, poi rosso-brunastro, con toni rosso-barbabietola verso la fine del gambo, ricoperto da un reticolo piuttosto consistente, irregolare, a maglie allungate, di colore rossastro, alla pressione vira al blu scuro.

*Carne*

Soda, spessa, poi molle, da bianco pallido a giallino o grigio-chiaro nel cappello, rosa-rosso sotto i tubuli. Alla base del gambo, da rosso scuro a color barbabietola, specialmente negli esemplari maturi, al taglio vira all'azzurro-blu, odore gradevole, sapore dolce.

*Microscopia*

Spore 11-15 x 5-7  $\mu$ m, fusiformi, lisce, ellittiche, guttulate, grigio-verdastre. Sporata bruno-oliva.



Microscopia

*Habitat*

Cresce ai primi tepori, fine primavera-autunno, in boschi di latifolia, meno presente in quelli di conifere; in terreno calcareo, di norma in montagna non supera quote alte.

*Commestibilità*

Buono, dopo cottura.

*Note*

È un boleto con variati toni morfo-cromatici, molto comune nelle zone collinari, su terreno calcareo, sotto *Quercus*, *Fagus*, *Carpinus*; la colorazione subimenniale concolore ai pori e il vistoso reticolo lo distinguono dal simile *B. queletii* Schulz; si potrebbe scambiare con *Boletus erythropus* Pers., che ha, però, carne gialla sotto l'imenio e il gambo ricoperto da fittissima punteggiatura rossa; esistono varie forme, non accet-